Anno XIV - Periodico quadrimestrale di Confartigianato
Mandamento di Treviso - 31100 Treviso via Rosa Zalivani, 2
Reg. Trib. di Treviso n 1075 - Spedizione in A.P. 70% - Filiale di Treviso

SETTEMBRE
2012

n° 2

futuro@rtigiano

>> **Verso un Codice Etico associativo**

>> **Seminari sulla Riforma del Lavoro**

>> **Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza**

FIERI DI APPARTENERE AL SISTEMA CONFARTIGIANATO

Da poco più di un anno mi è stata affidata la responsabilità direzionale del Mandamento Confartigianato di Treviso. Al di là della normale attività associativa, che come ben sapete comprende la gestione dei servizi e le varie iniziative sindacali e di rappresentanza della Categoria, che sono sempre state il focus dell'Associazione, il forte investimento che Confartigianato Treviso sta facendo in questi anni è di offrire agli artigiani un'Associazione sempre più moderna, con supporti consulenziali e specialistici di alta professionalità, estremamente personalizzati, adeguati ad un contesto che non fa sconti, a niente e nessuno. L'obiettivo è essere strumento nelle mani degli associati per orientarsi nei mercati locali, ma soprattutto internazionali, per mantenere e sviluppare nuovi spazi commerciali, per acquisire nuove competenze, per affinare le sensibilità proprie dell'universo artigiano, per valorizzare creatività e qualità del Made di Italy.

Per farlo, abbiamo deciso di "tornare alle origini", ossia di scattare una fotografia dettagliata della nostra base sociale. Ne parlavo in un numero di "FuturArtigiano", quando ho descritto il **Progetto Segmentazione**, che prevede appunto la suddivisione dei nostri associati in base a parametri quantitativi e qualitativi, perché non è più sufficiente immaginare che le aziende di un determinato settore abbiano problematiche ed esigenze simili, bensì occorre incrociare fra loro vari parametri, che vanno dalle dimensioni aziendali, alla tipologia di prodotti e servizi, fino ai mercati nei quali si opera.

La segmentazione della base sociale, che contiamo di concludere entro l'anno in corso, sarà propedeutica a tutta una serie di iniziative e ragionamenti che stiamo sviluppando insieme al Gruppo Dirigente di Confartigianato Treviso.

Quello che stiamo tentando di mettere in atto, è un forte **lavoro di squadra**.

Non a caso, una tappa di questo percorso di miglioramento continuo e di sviluppo associativo, sarà la definizione di un **Codice Etico**, come descrive nel suo editoriale il Presidente Pagotto. Lavorerà alla definizione del Codice Etico associativo tutto il Gruppo Dirigente di Confartigianato Treviso, impegnato in questi mesi in alcune iniziative formative, sotto la guida di docenti esperti, iniziando con un Corso Dirigenti a metà ottobre.

>> CARLO CERIANA
Segretario Confartigianato Treviso

Il risultato di queste attività, a medio-lungo termine, vorremmo fosse la riscoperta e rivalutazione dei valori di cui è ricco il mondo artigiano, esplicitando un patrimonio di competenze e abilità, che spesso rientrano nel "non detto", negli aspetti scontati, eppure quanto mai essenziali, del lavoro artigiano. In seconda battuta, vorremmo che queste iniziative di riscoperta dei valori confluissero in un **progetto marketing**, che coinvolgerà ogni singolo associato di Confartigianato Treviso. Poter dire "Io appartengo a Confartigianato", magari con un bollino o con un logo nella carta da lettera e nei materiali informativi aziendali, riteniamo infatti sia un buon biglietto da visita per le nostre aziende artigiane, oltrechè una garanzia per i clienti.

SCRIVETE ALLA REDAZIONE – *"FuturArtigiano" è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti. A tale scopo si prega di contattare Daniela Meneghello (0422.211249 - daniela.meneghello@artigianonline.it) presso la sede Confartigianato di Treviso.*

VALORI D'IMPRESA DA RISCOPRIRE

L'etica come valore aggiunto, reale, del mondo artigiano

Il sistema Confartigianato è nato e si è sviluppato attorno a valori forti e condivisi: la famiglia, il lavoro, l'impresa, le persone e i loro bisogni, la correttezza, l'ascolto, il rispetto della parola data, la qualità come punto fermo ed imprescindibile per il cliente ed i diversi interlocutori aziendali, la serietà.

Questi li abbiamo sempre considerati i nostri punti di forza nei confronti dei mercati esterni, ma anche i nostri punti di incontro rispetto al sistema associativo. In anni più recenti, però, presi dalla frenesia dello sviluppo economico e dai ritmi serrati cui erano solitamente abituate le nostre aziende, tante volte abbiamo rischiato di perdere di vista la dimensione associativa (perché, magari, si aveva l'impressione di bastare a sé stessi), così come certi valori hanno rischiato di passare in secondo piano, perché c'erano tante scadenze da rispettare o cose da fare.

Ma siccome siamo convinti che determinati valori non siano mai venuti meno, anzi, rappresentano e continueranno ad essere in futuro un valore aggiunto per Confartigianato e per il nostro Mandamento, come Gruppo Dirigente da qualche tempo stiamo pensando di elaborare un Codice Etico associativo, nel quale esplicitare i valori intrinsechi del nostro fare impresa.

Un Codice Etico che non vuole essere un mero decalogo di comportamenti cui gli artigiani dovranno attenersi oppure no. Proprio per evitare tale rischio, il Gruppo Dirigente di Confartigianato Treviso ha iniziato già tempo fa un ragionamento sul tema, facendosi aiutare da consulenti esperti.

Il percorso che abbiamo deciso di intraprendere non è il più semplice né il più breve, ma quello che con maggiore probabilità ci condurrà alla meta, poiché considera imprescindibili la partecipazione e la condivisione della vita associativa da parte dei soci.

>> CARLO PAGOTTO
Presidente
Confartigianato Treviso

Ecco perché abbiamo coinvolto in questo percorso tutto il Consiglio Direttivo di Confartigianato Treviso, i Presidenti delle Comunità di Mestiere, i Responsabili dei singoli Circoli comunali, allargando anche a persone sensibili al tema della partecipazione e dell'appartenenza all'Associazione.

Vi ragioneremo durante un corso Dirigenti ad ottobre, continueremo a lavorarci nei mesi successivi.

Al momento non siamo in grado di stabilirne la tempistica, che dipenderà dal nostro passo e dalle convergenze che riusciremo a creare.

Quello che più conta, è che alla fine avremo un Codice Etico che sarà lo "specchio" della migliore essenza della nostra Associazione, che parla di qualità del lavoro, delle relazioni, dei prodotti.

Un documento di tutela rispetto ai clienti, al mercato, agli Enti pubblici. Che non sarà calato dall'alto, bensì rifletterà il nostro sentire.

Incarichi associativi: ultime nomine

Il Mandamento di Treviso nelle scorse settimane ha nominato alcuni nuovi Dirigenti associativi.
Sono entrati a far parte del Consiglio Direttivo di Confartigianato Treviso: Luca Favaro (FA.BA. Snc di Spresiano), Italo Reato (Treviso), Michela Rizzetto (OFFMER Srl di Carbonera), Luigi Susin (Termoidraulica Susin di Zero Branco).
Infine, Antonio Danesin è il nuovo Rappresentante comunale di Casale sul Sile.

ARTIGIANI E PAT: "VOGLIAMO CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA CITTÀ"

"La redazione del Piano di Assetto del Territorio (Pat) del Comune di Treviso è una questione troppo importante e complessa, che definirà il futuro ed il rilancio della nostra città, un appuntamento al quale non possiamo assolutamente mancare come imprenditori. Di conseguenza, il termine ultimo del 5 settembre 2012 per la presentazione delle osservazioni al Pat era una scadenza incongrua. Ragionevolmente, c'era bisogno di un periodo più lungo per poter offrire osservazioni serie e costruttive, concertate e condivise, con quanti come noi vivono e lavorano nel territorio. Per tale motivo, abbiamo chiesto ufficialmente all'Amministrazione comunale di Treviso di rivedere quella data, posticipandola".

La decisione di chiedere una proroga per la presentazione delle osservazioni al Pat è stata presa in modo congiunto il 2 agosto, durante una riunione organizzata da Confartigianato Treviso per i propri associati, alla quale hanno aderito anche i rappresentanti di Cna, Casartigiani ed Ascom-Confcommercio Treviso.

All'incontro, tenutosi in sala Pavan, hanno partecipato Ennio Piovesan (Vicepresidente di Confartigianato Treviso, con delega al territorio), Claudio Camilotto (Rappresentante comunale di Confartigianato per la città di Treviso), Andrea Paronetto (Vice segretario generale del Mandamento Confartigianato Treviso), insieme all'architetto urbanista Giuseppe Dalla Torre, il quale ha spiegato ai convenuti l'iter tecnico e tutte le implicazioni di un Piano di Assetto del Territorio.

"Data la crucialità del tema, – ha commentato il Vicepresidente di Confartigianato Treviso, Ennio Piovesan – a quella riunione preliminare abbiamo invitato anche gli artigiani associati residenti nei Comuni limitrofi alla città, poiché si tratta di un documento che necessariamente dovrà tener conto e coordinarsi con le linee di sviluppo urbanistico dei Comuni della cintura urbana. Viviamo infatti in una dimensione ormai metropolitana, dove ogni cosa è interconnessa e collegata a quello che le sta intorno".

Tutti gli artigiani si sono detti d'accordo sul bisogno di rilancio della città. "Non c'è infatti solo la questione del centro storico svuotato – ha dichiarato Claudio Camilotto, Rappresentante comunale di Confartigianato Treviso – ma c'è anche il problema di un traffico disastroso, la mancanza di un progetto per attrarre turismo, la questione aereoporto, l'inadeguatezza di molte strutture sportive ormai vecchie e superate. Occorre uno sguardo lungimirante, capace di fare sintesi, per offrire davvero soluzioni adeguate ad una città capoluogo come Treviso, che intende rimane tale".

Subito dopo la pausa estiva, Confartigianato Treviso ha organizzato alcuni incontri per riprendere l'analisi ed il confronto sul Pat, avanzando proposte concrete attraverso un documento elaborato dalle Associazioni.

Bandi di finanziamento per innovazione e contratti di rete

Stiamo attraversando un periodo di grandi cambiamenti, a tutti i livelli. Le aziende, per evitare di restare ai margini di un sistema sempre più complesso ed articolato, sono chiamate ad innovarsi e a costruire efficaci reti di relazioni locali ed internazionali, per scambiarsi prodotti e servizi, ma anche competenze, conoscenze, informazioni.

Per offrire un contributo alla riflessione ed approfondire le opportunità di finanziamento offerte da recenti bandi regionali, Confartigianato Treviso ha organizzato un incontro con le aziende martedì sera 2 ottobre presso la sala Pavan nella sede di via Rosa Zalivani 2. Si è discusso de "La necessità di fare squadra di fronte alla sfide del mercato. Nuove opportunità di finanziamento regionale e/o europeo per l'innovazione e per i contratti di rete".

Sono intervenuti il Presidente mandamentale Carlo Pagotto; il consulente Carmelo Rigobello su "Un mondo che cambia, l'impresa che cambia: le reti di impresa come opportunità"; Enrico Cancino, direttore CRACA (Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana) su "I Bandi ed i finanziamenti a sostegno delle reti di impresa".

Preganziol e la scia online

Dal primo agosto 2012, il Comune di Preganziol ha avviato la procedura di invio telematico della SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività), valida per tutte le attività produttive.

Si tratta di una novità e di un'agevolazione importante per le aziende, cui Confartigianato Treviso plaude.

A quando è dato sapere, infatti, pare che Preganziol sia stato il primo Comune in Italia ad introdurre la modalità telematica per la SCIA, eliminando in questo modo tutta la documentazione cartacea, con una notevole semplificazione sia per i Comuni che per le aziende.

Con un click, entro due ore dall'inserimento della pratica online, per 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, l'imprenditore può ricevere il documento valido per iniziare la propria attività. Questo comporta un notevole risparmio in termini di tempo e soldi, con una sburocratizzazione senza precedenti.

"Abbiamo raggiunto questo risultato, – commenta l'Assessore alle Attività produttive di Preganziol, Flaviano Torresan – *grazie al coraggio dell'Amministrazione comunale, che ha creduto da subito nel progetto, ma soprattutto con il supporto e la collaborazione dell'ufficio Suap comunale (sportello unico attività produttive), a cominciare dalla responsabile dott.ssa Chiara Martin.*

Senza la condivisione e l'impegno dei collaboratori, saremmo ancora qui a parlare di ipotesi e di cose da fare. Siamo stati sollecitati a procedere in questa direzione anche dalle Associazioni di categoria come Confartigianato Treviso, compresi professionisti e consulenti".

>> FLAVIANO TORRESAN
Assessore alle Attività Produttive
di Preganziol

Il percorso per arrivare alla nuova procedura è stato fatto insieme al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Attivo il nuovo indirizzo PEC di Confartigianato Treviso

Confartigianato ricorda ai propri associati che è attivo un nuovo indirizzo
di Posta Elettronica Certificata, destinato alla trasmissione di documenti o raccomandate:

info.tv@pec.artigianonline.it

CORSI OBBLIGATORI PER I LAVORATORI SULLA SICUREZZA

A seguito di numerose richieste, Confartigianato Treviso ha programmato una serie aggiuntiva di corsi di formazione in materia di sicurezza, obbligatori per tutti i lavoratori, in base all'art. 37 D.Lgs. 81/2008 del Testo Unico. Le aziende che non vi avessero ancora provveduto, hanno un'ultima opportunità di mettersi in regola attraverso corsi di formazione di durata ridotta[1] rispetto alle disposizioni normative, che entreranno pienamente in vigore dal 26 gennaio 2013.

I tre livelli di rischio individuati per la tipologia di azienda sono basso, medio, alto. I corsi di formazione, in base al livello di rischio, prevedono la seguente durata:

Livello di rischio	*Tipologia attività (elenco indicativo)*	*Durata formazione generale*	*Durata formazione specifica*	***Totale (generale + specifica)***	*Durata aggiornamento (ogni 5 anni)*
BASSO	Commercio, servizi ristorazione, riparazione autoveicoli e motocicli, carrozzerie, servizi	4 ore	4 ore	**8 ore**	6 ore
MEDIO	Trasporto, magazzinaggio, agricoltura, sanità ed assistenza sociale		8 ore	**12 ore**	
ALTO	Costruzioni, industrie alimentari, tessili, legno, carta, stampa, editoria, lavorazione metalli, gomma, plastica, smaltimento rifiuti		12 ore	**16 ore**	

Confartigianato Treviso, in base ad una serie di accordi con i Sindacati e con le Istituzioni locali competenti, propone nel regime transitorio (ossia fino al 26/01/2013), i seguenti percorsi di formazione di durata ridotta (**le date ed i relativi costi sono riportati nella scheda di adesione allegata al giornale**):

- *per i lavoratori di aziende in regola con i versamenti EBAV (trasporto escluso):* corso di 4 ore totali (anzichè 8, 12 o 16 ore), indipendentemente dal settore ATECO di appartenenza;
- *per i lavoratori non principianti*, ovvero con esperienza di cantiere documentabile di almeno 2 mesi, *di aziende edili in regola con i versamenti CEAV:* corso, completamente gratuito, di 8 ore totali (anziché le 16 ore previste per i settori ad alto rischio).

Solo mettendosi in regola con questo importante obbligo normativo, i datori di lavoro potranno evitare contenziosi con i dipendenti in caso di infortuni, nonché possibili sanzioni in fase di controllo da parte degli organi di vigilanza.

La mancata formazione dei lavoratori prevede l'arresto del titolare d'azienda da 2 a 4 mesi oppure l'ammenda da euro 1.200 a euro 5.200.

Per informazioni contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza:

Patrizia Gallina (0422 211231 - patrizia.gallina@artigianonline.it)

Daniele Buzzi (0422 211216 - daniele.buzzi@artigianonline.it)

Luca Frangini (0422 211330 - luca.frangini@artigianonline.it)

Vania Moro (0422 211266 - vania.moro@artigianonline.it)

[1] Il vigente regime transitorio stabilisce che non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione della durata corrispondente al livello di rischio (8, 12 o 16 ore totali) tutti i lavoratori che abbiano comunque frequentato entro il 26/01/2013 corsi di formazione di durata inferiore, come quelli proposti da Confartigianato Treviso, purché approvati e rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro, in termini di durata, contenuti e modalità di svolgimento.

SEMINARI SULLA RIFORMA DEL LAVORO

Per gli artigiani dell'area di Treviso appuntamento giovedì 27 settembre al Bhr Hotel di Quinto

A seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Lavoro (la cosiddetta Riforma Fornero, Legge n. 92 del 28 giugno 2012), Confartigianato Marca Trevigiana ha organizzato tre seminari di formazione nel territorio, per spiegare agli associati gli effetti che questo provvedimento porterà necessariamente alle imprese artigiane e alle piccole medio imprese.

I primi due appuntamenti si sono tenuti a Conegliano (giovedì 20 settembre, presso l'auditorium

Dina Orsi) e a Castelfrano Veneto (lunedì 24 settembre all'hotel Fior).

Il terzo ed ultimo seminario, organizzato in collaborazione con Confartigianato Mandamento di Treviso, è stato realizzato giovedì 27 settembre alle ore 20.30 presso il Bhr Hotel (in via Postumia Castellana, 2 – Quinto di Treviso).

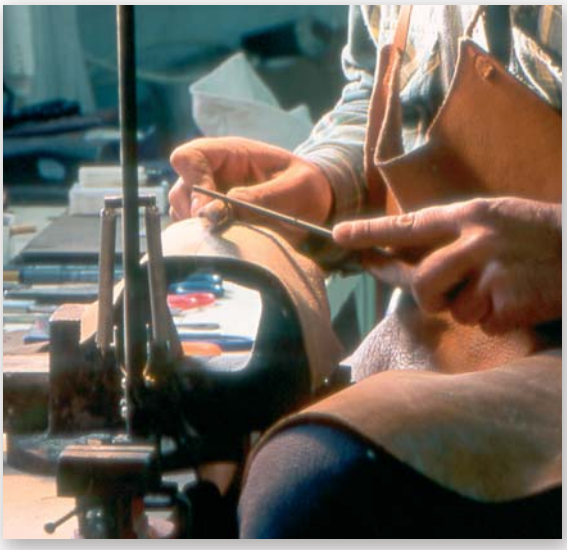
Sono intervenuti come relatori Stefano Garibbo (Responsabile area lavoro e contrattuale di Confartigianato Marca Trevigiana), Giovanni Martinengo (esperto di diritto del lavoro, nonché docente presso l'Università Ca' Foscari di Venezia), insieme a Dario Marzola (commercialista e consulente Confartigianato).

Tante ed essenziali le tematiche approfondite.

Sono state analizzate le nuove tipologie contrattuali flessibili, compreso l'apprendistato, il lavoro a chiamata, i voucher. È stata esaminata la questione della convalida delle dimissioni nel rapporto del lavoro, si è affrontata la materia dei licenziamenti in base al nuovo articolo 18 della Legge n.300/1970. Si è discusso, inoltre, della trasformazione automatica in contratto di lavoro subordinato di tutte quelle

consulenze classificate come "false Partite Iva", quando cioè la collaborazione fissa con un cliente rappresenta almeno l'80% del fatturato di un professionista oppure quel collaboratore ha una postazione di lavoro "fissa" presso il committente, vale a dire una scrivania, che va oltre il semplice uso di un cellulare oppure di un pc portatile.

Infine, si è parlato di contratti di secondo livello, di ammortizzatori sociali, di costo del lavoro, di tirocini formativi e di apprendistato. Marzola ha affrontato anche il tema dell'associazione in partecipazione, che ha una certa rilevanza soprattutto nel settore dell'edilizia.



Solidarietà artigiana ad Art4sport

Il 31 maggio scorso il Presidente mandamentale Carlo Pagotto, insieme alla responsabile del Gruppo Giovani Imprenditori, Fabiana Oribelli, hanno consegnato a Teresa Angela Grandis (Presidente di Art4sport e mamma della campionessa paralimpica Beatrice Bebe Bio) il contributo raccolto con il concerto di beneficenza tenutosi qualche settimana prima presso l'Auditorium delle scuole medie Stefanini di Treviso. Al concerto, promosso dai Giovani artigiani di Confartigianato Treviso, si erano esibiti i piccoli e virtuosi musicisti diretti da Maddalena De Facci. *"Tutte le offerte raccolte* – ha dichiarato Fabiana Oribelli – *sono state devolute alla onlus Art4sport (www.art4sport.org), che crede ed investe nel valore terapeutico della disciplina sportiva per bambini amputati; i soldi che abbiamo raccolto sono stati destinati alla progettazione e realizzazione di protesi sportive. Grazie agli artigiani di Treviso per la generosità che hanno dimostrato"*.

Silea in festa

Il Circolo comunale Confartigianato di Silea già da qualche anno ha "rispolverato" la ricorrenza del Primo Maggio, proponendo la tradizionale Festa del Lavoro con la contestuale benedizione dei veicoli. La manifestazione si è svolta nella nuova zona artigianale, in prossimità del casello autostradale Treviso Sud. L'edizione 2012 si è arricchita con una sfilata di auto d'epoca, un camposcuola di mobilità bici-pedonale per i ragazzi, esposizioni di auto, moto e trattori d'epoca, un mercatino, varie esibizioni di maestri artigiani locali e dei musicisti della scuola Luchesi.

Inoltre, il Circolo di Silea il 28 settembre ha organizzato presso lo stand gastronomico della sagra San Michele Arcangelo di Silea una serata con cena, intitolata "Artigiani in compagnia". Nell'occasione, sono stati premiati alcuni artigiani, sia giovani imprenditori che da lunga data tesserati a Confartigianato Treviso. Si tratta di Paolo Cescon, Giulia Di Lario, Pasquale Vendrame, Elena Basso.

A Casier nel parco come folletti

Il Comune di Casier, in collaborazione con Confartigianato Treviso e gli Amici della Biblioteca di Casier, il 26 luglio scorso ha organizzato un'originale iniziativa rivolta a famiglie con bambini dai 4 anni in su, nel Parco di Villa de Reali a Dosson di Casier. Si è trattato di una passeggiata in notturna, intitolata "Come folletti nel parco di notte", trascorsa ammirando gli alberi secolari del meraviglioso giardino messo a disposizione dalla contessa Guarientina Guarienti di Canossa, ascoltando favole e letture suggestive. Un'esperienza culturale unica per bambini ed adulti.

Povegliano in festa 2012

Confartigianato Treviso è stata fra i sostenitori del mercatino in piazza "Colori, saperi e sapori - Settima rassegna del prodotto tipico, dell'artigianato vivo e del benessere naturale" tenutosi il 26 agosto scorso, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti per la sagra paesana "Pojan in Festa" di Povegliano. La manifestazione si è svolta da mattina a sera nella piazza del municipio. Oltre al mercatino artigianale, i visitatori hanno potuto ammirare una mostra-scambio di bici, auto e moto antiche. Fra gli intrattenimenti anche musiche e balli della tradizione popolare.

Pedalata Ecologica a Villorba

Gli artigiani sono molto attenti alle iniziative benefiche e di prevenzione territoriali, come il Circolo comunale di Villorba che domenica 24 giugno ha organizzato la 22ª Pedalata Ecologica. Tutti i proventi raccolti sono stati devoluti alla Lilt (lega italiana per la lotta contro i tumori), sezione provinciale di Treviso - *www.legatumoritreviso.it*

Festa sul Sile a Quinto di Treviso

Anche quest'anno il Circolo comunale di Quinto di Treviso ha contribuito all'ottima riuscita della 29ª Festa sul Sile, che si è tenuta dal 29 giugno al 10 luglio 2012, con annessa mostra dell'artigianato. Durante la manifestazione c'è stata anche una tappa di Miss Italia in Veneto, durante la quale è stato assegnato il titolo di Miss Miluna Botteghe di Quinto.

Roncade: da St. Moritz ai portici di casa nostra

A fine maggio, il Circolo comunale di Roncade ha organizzato una gita di tre giorni per artigiani ed amici. La meta 2012 è stata la splendida città svizzera di St. Moritz, raggiunta con il famoso Trenino Rosso del Bernina, che unisce la Valtellina alla Svizzera, attraversando paesaggi alpini mozzafiato.

Sempre quest'anno, il Circolo comunale di Roncade ha collaborato alla buona riuscita della Fiera dell'Artigianato roncadese, che si è tenuta in centro al paese domenica 9 settembre. La giornata è stata ricca di tanti eventi interessanti; per tutta la durata della manifestazione, è stato possibile visitare i numerosi stand artigianali sparsi lungo la via principale. La bella giornata di sole ha favorito la partecipazione di un folto pubblico.

A Monastier è ancora Tucogiò

Sabato 22 e domenica 23 settembre l'associazione Un Giro in Piazza ha organizzato a Monastier di Treviso la sesta edizione di Tucogiò, il festival dei giochi inventati rielaborati riscoperti, che ogni anno riversa nelle vie e nelle piazze del paese alcune migliaia di persone. Anche in questa edizione Confartigianato Treviso era fra gli sponsor della manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di Monastier di Treviso e della Provincia.

Oltre a tanti giochi, vi erano numerose attrazioni come il mercatino degli artigiani, gli spettacoli musicali, le letture animate, gli intrattenimenti spontanei, i giri a cavallo. Il fine settimana precedente, Tucogiò è stato anticipato dai Piccoli Mercanti in Fiera, mercatino di scambio per ragazzi.

Istrana: riconoscimento alle ditte storiche

FESTA DI MAGGIO ... ad Ospedaletto

In occasione della "Festa di maggio... ad Ospedaletto", il Comune di Istrana in collaborazione con Confartigianato Treviso, la Parrocchia ed il Circolo Noi di Ospedaletto, la Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso, l'11 maggio scorso ha organizzato una cena durante la quale sono state premiate tutte le ditte e le aziende che da oltre 50 anni operano nel territorio comunale.

A queste attività imprenditoriali, l'Amministrazione comunale ha consegnato il prestigioso titolo di "Ditta Storica". Il Circolo di Istrana ha collaborato in modo fattivo alla buona riuscita della manifestazione.

Cena per le attività produttive a Zero Branco

In concomitanza con la "45ª Sagra del Peperone", coordinati dall'Assessorato alle Attività Produttive di Zero Branco, gli imprenditori zerotini il 5 settembre scorso hanno partecipato alle cena loro dedicata negli stand della celeberrima Sagra.
Anche quest'anno era molta numerosa la rappresentanza degli artigiani del Circolo comunale di Zero Branco.
Parte del ricavato della serata è stato destinato alla zone recentemente terremotate, in particolare al Comune di Finale Emilia.

Acconciatori in assemblea

Lino Fabbian, Presidente nazionale e regionale della categoria Acconciatori, il 3 luglio scorso ha partecipato ad un incontro presso il Mandamento di Treviso in cui si è discusso della situazione attuale e delle prospettive future della categoria degli Acconciatori.
Gli altri relatori dell'incontro erano Giorgio Bonaldo (Presidente Acconciatori provinciale) e Mirco Casteller (funzionario di Confartigianato Marca Trevigiana).
"L'appuntamento è stato innanzitutto un momento informativo, sulle novità normative e sulle tendenze del mercato, - ha commentato il Presidente della comunità Acconciatori mandamentale, Giuseppe Schiavinato - *ma anche conviviale, perché tutti noi imprenditori abbiamo sempre più bisogno di fare rete e di collaborare fra di noi in modo costruttivo.*
Il ruolo dell'Associazione è quello di essere sempre un ottimo strumento per mantenerci aggiornati e in connessione con i colleghi".

>> GIUSEPPE SCHIAVINATO
Presidente della comunità
Acconciatori mandamentale

Seminario su mediazione civile e commerciale

Il 16 luglio scorso Confartigianato Treviso ha organizzato un seminario sulla mediazione civile e commerciale, per conoscere meglio il procedimento introdotto dal decreto legislativo del 4 marzo 2010, numero 28.
Si tratta di un provvedimento messo a disposizione delle parti in conflitto, per trovare un accordo che ponga fine alle loro vertenze al di fuori del processo, mediante tecniche che consentono di preservare, in una prospettiva soprattutto futura, i rapporti reciproci. I relatori dell'incontro, che ha registrato una buona partecipazione, erano Massimo Daniotti (avvocato del Foro di Treviso, mediatore civile e commerciale) e Luca Bandiera (consulente legale).

Durante il convegno sono stati approfonditi il concetto di mediazione ed i suoi obiettivi, le possibili tipologie di mediazione, la mediazione obbligatoria, le spese da sostenere e le agevolazioni fiscali.

OFFICINA MECCANICA PADOVAN ROMEO: DI PADRE IN FIGLIO

Da oltre 40 anni specializzata in macchine salvaroma ed aggraffatrici sottovuoto

Romeo Padovan aveva solo 14 anni quando iniziò a lavorare come apprendista in un'azienda di Treviso che produceva impianti frigoriferi e banchi bar in acciaio inox. Di giorno lavorava, di sera frequentava la Scuola d'Arte e Mestieri di Ponte di Piave. Preso il diploma, a 19 anni emigrò in Svizzera, dove rimase dal 1957 al 1970; nel frattempo, oltre a lavorare in fabbrica, aveva messo su famiglia.

Quando rientrò in Italia ("provengo da una famiglia di fabbri e maniscalchi, volevo tornare alla mia terra d'origine") e si mise in proprio, nel garage sotto casa, continuò a lavorare per l'azienda di cui era

stato dipendente in Svizzera, la Ferrum, che produceva macchine per barattoli in alluminio sottovuoto.

Dopo quattro anni, assunti i primi collaboratori, l'Officina Meccanica Padovan Romeo acquistò il capannone in zona industriale a San Biagio di Callalta, dove ancora oggi ha sede. Si tratta di un'azienda familiare artigiana, al cui interno sono impiegate quattro persone, più i due titolari: Romeo, il padre fondatore, e Mirko, il figlio, che sta per prendere le redini dell'attività. La fortuna di questa piccola azienda trevigiana "è stata la scelta, fin da principio, di un'alta specializzazione nelle macchine aggraffatrici sottovuoto e salvaroma, per prodotti alimentari, che vendiamo in tutta Italia e nel mondo, attraverso un'organizzazione snella, nel senso che ci avvaliamo di molti partner e collaboratori esterni. Ad esempio, per la progettazione meccanica abbiamo un ingegnere di fiducia, così come per gli impianti elettrici ci affidiamo ad una società del settore". In azienda, le macchine vengono ideate ed assemblate, i componenti vengono acquistati all'esterno.

"Per quarant'anni siamo stati agenti diretti della svizzera Ferrum, con la quale continuiamo a collaborare – spiega Romeo Padovan – *fornendo assistenza, per suo conto, in tutta Italia. Questo ci ha consentito di crescere molto in termini di professionalità ed esperienza, stimolandoci a fare ricerca e miglioramento continuo di prodotto. L'apertura ai mercati mondiali, ha fatto il resto"*.

La gamma prodotto dell'Officina Meccanica Padovan comprende sia macchine aggraffatrici, con o senza vuoto, sia macchine metticoperchi di plastica (le cosiddette macchine salvaroma) destinate all'industria alimentare, a lunga scadenza, in particolare nel settore del caffè in polvere e in grani, riso, frutta secca, formaggio grattugiato, farine in genere e prodotti in polvere, nonché nell'industria cosmetica. Aspetti che l'azienda cura molto sono la qualità, la ricerca e sviluppo, la customizzazione delle macchine, l'assistenza post-vendita, la precisione.

A conclusione dell'intervista e della visita all'azienda, i due imprenditori, Romeo e Mirko Padovan, ci salutano con un messaggio di ottimismo e di capacità di visione. *"Spazio ce n'è,* - affermano - *tenendo conto che occorre sempre impegnarsi e dare il massimo, facendo tanta ricerca"*.

www.officinapadovan.com

Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2

Tel. 0422 - 2111
Fax 0422 - 582460
info.tv@artigianonline.it
www.artigianonline.it

Mogliano Veneto
Via Degli Alpini, 4/2
Tel. 041 - 5900644
Fax 041 - 5935056

Paese
Vicolo Verdi, 3
Tel. 0422 - 450179
Fax 0422 - 450198

Roncade
Piazza Ziliotto, 8
Tel. 0422 - 841030
Fax 0422 - 708984

San Biagio di Callalta
Via Postumia Centro,130
Tel. 0422 - 796248
Fax 0422 - 797763

Villorba
Vicolo 3 Cime, 24/2
Tel. 0422 - 92781
Fax 0422 - 920059

Ambiente e Sicurezza	fax 0422.211244
Contabilità Fiscale	fax 0422.211261
Paghe	fax 0422.211279
Formazione	fax 0422.582460
Credito	fax 0422.211239
Assistenza organizzativa	fax 0422.582460
Sindacale e Territorio	fax 0422.582460
Previdenza e assistenza	fax 0422.211240
CAAF	fax 0422.211240
Sportello EBAV	fax 0422.211279
Sportello Energia	fax 0422.211244
Segreteria Direzione	fax 0422.211241

Confartigianato TREVISO

REDAZIONE_*CONFARTIGIANATO Mandamento di Treviso*
SEDE_via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso - tel. 0422 2111 - fax 0422 582460
DIRETTORE RESPONSABILE_Federica Florian SEGRETERIA DI REDAZIONE_Daniela Meneghello
GRAFICA&STAMPA_UNIGRAF via L. Galvani, 2 - 31022 Preganziol (TV) - tel. e fax 0422 331394